

## RESI LIBERI DA DIO

### 425 – QUALE È IL RAPPORTO TRA LA GRAZIA E LA LIBERTÀ DELL'UOMO?

*«La grazia previene, prepara e suscita la libera risposta dell'uomo. Essa risponde alle profonde aspirazioni della libertà umana, la invita a cooperare e la conduce alla sua perfezione».*

Abbiamo qui di fronte uno dei problemi attorno al quale si sono tormentati tanti filosofi e teologi; il rapporto cioè tra grazia e libertà, tra la prescienza di Dio e le scelte delle persone. Il termine con cui si è spesso indicato tale dibattito è quello di «predestinazione», un termine che fin dai primi secoli della storia della Chiesa è stato diversamente interpretato.

Dal punto di vista razionale, il problema rimane insoluto: se per Dio sapere significa chiamare all'esistenza, se sa già quale sarà il nostro destino, in qualche modo ce lo sta costruendo. E in questo caso, come sarà ancora possibile parlare della libertà dell'uomo?

Il catechismo ci ricorda che la grazia previene e suscita la libertà dell'uomo. Il verbo "previene" solleva qualche dubbio, in qualche modo ci richiama a quel concetto di predestinazione che ci lascia sempre un pò perplessi.



Cacciata dal Paradiso – Mosaici XII° sec. – Duomo di Monreale (PA)

La storia della salvezza però è un vero e proprio inno alla libertà dell'uomo, a partire dai nostri progenitori, che scelgono di disobbedire a Dio. Creandoci liberi Dio in qualche modo sapeva di correre il rischio che l'uomo si servisse della propria libertà per disobbedirgli, o addirittura per compiere il male. È la nostra esperienza di creature che ci permette di superare il problema che abbiamo ricordato, pur non sapendo dare una spiegazione sufficiente. La grazia suscita la libera risposta dell'uomo, ci dice il catechismo. Ma i Padri ci ricordano che Dio è diventato uomo per fare sì che l'uomo venga deificato. E proprio in questo sta la libertà dell'uomo, poiché solo un essere divino è libero. Rendendoci simili a lui, Dio ci rende anche liberi.

Ma ogni giorno constatiamo che non sempre usiamo di quella libertà per seguire gli insegnamenti del Vangelo. Ci capita anche di avere chiaro cosa richieda da noi il Signore, ma di fare il contrario. È proprio l'esperienza del male che ci fa sentire liberi.

Spogliata di tutte le definizioni e i dubbi di cui continua a essere portatrice, possiamo dire (come ci ricorda il teologo e vescovo F.G. Brambilla) che la predestinazione è la chiamata gratuita ed efficace di tutti gli uomini a essere figli di Dio in Gesù Cristo, mediante il dono dello Spirito.